

Fondazione COMUNITA' ATTIVA ONLUS Cannobio



RELAZIONE DI MISSIONE 2017

Il Direttore
Merletti dr. Sergio

LA STORIA

In data 05 novembre 2009, i Comuni di Cannobio, Cannero Riviera, Cavaglio-Spocchia, Cursolo-Orasso, Falmenta, Gurro e Trarego Viggiona, mediante atto Dott.ssa Olivia Barresi, Notaio in Milano, hanno costituito la “Fondazione Comunità Attiva”, con sede in Cannobio, Piazza Vittorio Emanuele III n. 2, presso la Casa Comunale.

In data 27 novembre 2009 la Fondazione Banca Popolare di Intra ONLUS versa il capitale di dotazione pari ad €. 80.000,00 che viene acceso presso la Filiale di Cannobio della Banca Popolare di Intra quale somma utile alla costituzione del “Fondo di dotazione” iniziale.

Dall’8 luglio 2010 la Fondazione Comunità Attiva risulta iscritta, al n. 974, nel registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, istituito ai sensi del DPR 361/00 con delibera di Giunta Regionale n 39/2648 del 02 aprile 2001.

In data 9 febbraio 2013 la Direzione Regionale delle Entrate del Piemonte ha comunicato con propria nota protocollata n. 2013/9652 di aver iscritto all’Anagrafe delle Onlus la Fondazione con effetto dall’8 novembre 2012.

In data 19 dicembre 2013, con atto a rogito Dott.ssa Stefania Scalabrini Notaio in Ornavasso, la **Fondazione Comunità Attiva ONLUS** ha acquistato dalla Cooperativa Medicina Attiva società cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione *“l’azienda avente ad oggetto la gestione di un Centro Polifunzionale per l’erogazione delle attività inerenti la medicina generale secondo il modello organizzativo multiprofessionale e multidisciplinare, per l’erogazione di servizi sanitari specialistici (ivi compresa la diagnostica di laboratorio e per immagini) ed attività paraferali alla medicina generale (in particolare prestazioni di fisiochinesiterapia) da erogare da liberi professionisti in convenzione con i centri medesimi e l’organizzazione e la gestione tramite convenzioni del telesoccorso, teleassistenza e televigilanza (servizio denominato teleAmico) svolto a favore di persone fisiche, corrente in Cannobio (VB) via Paolo Zaccheo n. 16”*. Effetto della compravendita: 01 gennaio 2014.

Il Centro Polifunzionale Medicina Attiva, gestito dalla Cooperativa Medicina Attiva, ha operato da gennaio 2004, come esperienza di sede unica per l'erogazione delle cure primarie secondo il modello della medicina di gruppo per sperimentare le prime forme evolute di medicina di gruppo avanzata integrata con prestazioni ambulatoriali specialistiche, punto prelievi con trasmissione del referto per via telematica, centro prenotazioni CUP.

Il Centro Polifunzionale Medicina Attiva nel 2009 ha partecipato alla sperimentazione regionale dei Gruppi di Cure Primarie, con l'allocazione presso la struttura del "Punto S", sportello integrato sociale.

Al termine della sperimentazione regionale, senza soluzione di continuità temporale, ha continuato ad erogare cure di primo livello e visite specialistiche in regime di convenzione con il SSR. L'esperienza decennale del Centro Medicina Attiva nel dialogo con tutte le risorse professionali e non, la sinergia con gli EELL, Consorzio dei Servizi Sociali e ASL VCO, trovano ora nella Casa della Salute, inaugurata il 12 dicembre 2015, una risposta sistematica e coordinata al bisogno espresso e percepito nel campo della vulnerabilità e della fragilità, in una dimensione consolidata di "welfare di prossimità".

La Fondazione Comunità Attiva, modello innovativo gestionale della Casa della Salute, è la camera di regia, in armonia dei Piani Sanitari Territoriali, per sostenere i profili di salute e i bisogni di salute dell'area comunitaria di riferimento dell'Aggregazione Funzionale Territoriale (AFT), quale Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP) satellite in relazione alla marginalità territoriale e bassa densità abitativa.

Nella Casa della Salute ora, come nel Centro Polifunzionale Medicina Attiva prima, vi operano 5 Medici di Medicina Generale (MMG) e 1 Pediatra di Libera Scelta (PLS), che coordinano la loro presenza in struttura per una fascia orario oltre le 10 ore al giorno, due infermiere e tre collaboratrici di studio, assunte dalla Fondazione Comunità Attiva, medici specialisti ambulatoriali dell'ASL, medici specialisti, l'assistente sociale e assistenti domiciliari. E' punto di riferimento delle attività infermieristiche domiciliari dell'ASL.

I bisogni ai quali la Fondazione intende dare risposte sono:

a) BISOGNO DI TIPO SANITARIO

- *Visite in studio "on demand" (medicina di attesa) due giorni alla settimana e programmate (medicina proattiva) negli altri tre giorni.*
- *Assistenza programmata a particolari fasce di pazienti affetti da patologie croniche (diabetici, Terapia Anticoagulante Orale).*
- *Assistenza per urgenze cliniche con diagnostica di primo livello.*
- *Attività infermieristiche ambulatoriali: Medicazioni, fleboclisi, terapia intramuscolare, somministrazione vaccini, rilevazione parametri*
- *Organizzazione e gestione Punto Prelievi in sede principale (Cannobio) e sedi periferiche (Cannero Riviera e Oggebbio).*

b) BISOGNO DI TIPO SOCIALE:

- - *Punto "S" gestito dall'Assistente sociale in collaborazione dal personale dei servizi sociali*
- - *Progetto Tele AMICO...non solo un telesoccorso*

c) BISOGNO DI TIPO ASSISTENZIALE:

La solidarietà sociale è un elemento distintivo con l'istituzione di un fondo di solidarietà responsabile al fine di erogare sostegno economico a persone che si trovano in difficoltà siano essi disabili, disoccupati, sottopagati, pensionati con un'attività di sensibilizzazione della comunità a "farsi carico del bisogno", attraverso "microdonazioni" e la destinazione del 5 per mille, al fondo stesso. La Fondazione opera in una realtà territoriale marginale e a bassa densità abitativa. E' un'area vasta, la grandissima parte di montagna appartenente ai Comuni di Cannero Riviera, Cannobio, Trarego Viggiona, Cavaglio Spoccia, Falmenta, Cursolo Orasso, Gurro, Oggebbio e Ghiffa.

Vengono prese in carico tutte le persone dell'area comunitaria della Fondazione, La popolazione è di circa 10.000 abitanti, di cui ben 1.500 persone, soprattutto anziane, vivono nei Comuni della Valle Cannobina e di Trarego Viggiona, zone considerate disagiate sia per le caratteristiche montane sia per la distanza dall'ospedale di riferimento.

Ogni persona può rivolgersi dal 12 dicembre 2015 alla Casa della Salute dell'Alto Verbano, porta di accesso al Servizio Sanitario Regionale e primo livello di assistenza delle Cure Primarie con l'esperienza decennale consolidata nel Centro Polifunzionale Medicina Attiva.

All'interno della Casa della Salute opera il proprio Medico di Famiglia o Pediatra di Libera scelta. Allo studio professionale del proprio medico vi accede secondo la modalità libera nei giorni di lunedì e venerdì e su appuntamento negli altri tre giorni della settimana. Ogni urgenza clinica e burocratica viene presa in carico dai medici presenti in struttura in quel momento, in caso di "urgenza clinica", un "triage" da parte dell'infermiera per una prima rilevazione dei parametri e del bisogno sanitario, in caso di "urgenza burocratica" ogni risposta viene valutata dalle assistenti di studio presenti.

I bisogni sociali sono presi in carico dall'equipe coordinata dall'Assistente Sociale presso il "Punto S" secondo le modalità di accesso al servizio programmate.

L'IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Il sistema di governo della Fondazione è determinato dal Consiglio di Indirizzo, che si avvale del Revisore del Conto per il controllo della gestione. Il Consiglio di Indirizzo è formato da numero nove componenti, uno per ognuno dei sette Comuni Fondatori Promotori e dei due Comuni Fondatori, nominati dal Sindaco.

Al 31 dicembre 2017 la composizione del Consiglio di Indirizzo è la seguente:

FONDATORI PROMOTORI NOMINATIVO	CARICA	RAPPRESENTANTE DEL COMUNE
CARMINE FEDERICO	Presidente	Cannero Riviera
AGOSTINELLI RENATO FABRIZIO	Membro	Trarego Viggiona
ALBERTELLA GIANDOMENICO	Membro	Comune di Cannobio
BERGAMASCHI ALBERTO	Membro	Cursolo-Orasso
COSTANTINI LUIGI VALTER	Membro	Gurro
DELLAMORA GIUSEPPE	Membro	Cavaglio Spocchia
MILANI LUIGI	Membro	Falmenta
FONDATORI NOMINATIVO	CARICA	RAPPRESENTANTE DEL COMUNE
LANINO MATTEO	Membro	Ghiffa
POLLI GISELLA	Membro	Oggebbio

CONSIGLIO DI GESTIONE

Il Consiglio di Gestione attualmente è composto dal Presidente e da quattro membri nominati dal Consiglio di Indirizzo. La veste di membro del Consiglio d'Indirizzo è compatibile con quella di membro del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani, dei progetti e dei bilanci approvati dal Consiglio d'Indirizzo.

Al 31 dicembre 2017 la composizione del Consiglio di Gestione è la seguente:

CARMINE FEDERICO

MAZZA ERMANNO

SUMAN ROBERTO

TOSI PAOLO

VARENNA MAURIZIO

DIRETTORE

Il Direttore relativamente ai poteri ad esso conferiti al momento della nomina, ha autonomia decisionale, nell'ambito dei programmi, delle linee di sviluppo della Fondazione e degli stanziamenti approvati.

Il Direttore è responsabile operativo della Fondazione e collabora con il Presidente e con il Consiglio di Gestione ai fini del buon andamento amministrativo e gestionale della medesima.

Attualmente è il Dott. Sergio Merletti - nominato con deliberazione del Consiglio di Indirizzo n. n° 6 del 10/09/2016 e attualmente in carica.

REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei Conti è nominato dal Consiglio di Indirizzo tra persone iscritte nel registro dei Revisori contabili.

Il Revisore dei Conti accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

Il Revisore dei Conti può partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio d'Indirizzo e del Consiglio di Gestione.

Il Revisore dei Conti resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla nomina e può essere riconfermato.

Attualmente è il dott. Marco Bernabei - nominato con deliberazione n. n° 4 del 08/08/2016

LE ATTIVITA'

Le funzioni allocate presso la Casa della Salute possono essere distinte in aree di intervento:

- area delle funzioni dedicate all'informazione e comunicazione con l'assistito;

ha il compito di provvedere alla corretta comunicazione sulle prestazioni socio-sanitarie erogate e di semplificare i percorsi assistenziali dell'assistito.

E' spesso il primo punto d'incontro tra il cittadino e il sistema organizzato socio sanitario ed è lo sportello integrato al quale si rivolgono i pazienti per le informazioni e per la presa in carico dei loro bisogni assistenziali.

Durante l'orario di apertura al pubblico effettuano servizio di centralino telefonico, prenotazione di visite per i MMG e di visite specialistiche tramite CUP, consegna ricette e referti, fornitura della modulistica, acquisto di materiale d'ufficio, monitoraggio del buon funzionamento dell'attrezzatura telematica, riordino delle sale d'attesa e degli studi medici e supporto di traduzione per pazienti stranieri.

- area delle funzioni amministrative;

è svolta sempre dal personale non sanitario della segreteria che è stato opportunamente formato per incarichi delicati quali il pagamento dei ticket, la contabilità interna e per conto dell'ASL, la gestione della cassa accentrata.

area delle cure primarie;

appartengono le prestazioni diagnostiche di primo livello che sono effettuate dai medici di Medicina Generale e dal Pediatra di Libera Scelta.

- area delle attività specialistiche;

Attraverso la presenza di Medici specialisti, sia in convenzione con l'ASL che in regime privatistico, sono effettuate prestazioni specialistiche consentendo, grazie alla condivisione degli spazi d'intervento e alla contiguità operativa, una migliore integrazione tra le cure primarie e la specialistica ambulatoriale.

- area dell'attività infermieristica;

L'area dell'attività infermieristica è costituita da personale con mansioni così articolate: gestione e organizzazione del punto prelievi (inserimento telematico e codifica delle richieste di prestazioni di laboratorio, collegamento con il responsabile di laboratorio, attività di prelievo, approvvigionamento dei materiali di consumo); gestione delle prestazioni di particolare impegno professionale (terapie intramuscolari, fleboclisi urgenti e non, medicazioni, campagne di vaccinazione antinfluenzale); gestione della piccola laboratoristica; collaborazione con i medici presenti nella sede; controllo e manutenzione del materiale di primo intervento; gestione ed effettuazione di ECG, Holter pressorio e dell'Holter ECG.

Alla Casa della Salute afferiscono le infermiere territoriali direttamente coordinate dal Distretto di Verbania per raccogliere le richieste di prestazioni domiciliari e per consegnare i prelievi effettuati.

Nel corso dell'anno 2017 è stata sviluppata l'area dei servizi infermieristici, incrementando la copertura oraria. In aggiunta ai servizi previsti tutte le mattine, un'infermiera professionale garantisce la propria presenza per due pomeriggi settimanali, il martedì e il giovedì

- area dei servizi sociali.

L'area dei servizi sociali è un'area fondamentale per la presa in carico dei bisogni del cittadino e d'integrazione al servizio sanitario. La presenza della figura dell'assistente sociale all'interno della struttura rende possibile una migliore condivisione delle situazioni dei propri pazienti.

- area culturale

Nel proprio organico dal 1 gennaio 2016, la Fondazione annovera anche un impiegato bibliotecario che svolge il proprio servizio di promozione culturale presso la Biblioteca dell'Istituto Comprensivo "P. Carmine" di Cannobio.

Per una valorizzazione e crescita professionale dei Medici e per concretizzare la "medicina di prossimità", la Fondazione ha messo a disposizione della collettività, all'interno della struttura, alcune apparecchiature elettromedicali di integrazione alle visite mediche ambulatoriali e specialistiche per facilitare la presa in carico del paziente.

Il mercoledì e il venerdì previa prenotazione presso la segreteria, due studi medici sono dedicati all'esecuzione dei prelievi ematici per tutti gli esami erogabili dal laboratorio di analisi dell'ASL VCO. Essi vengono effettuati dall'infermiera e dal medico con una media di 150 prelievi a settimana.

Negli stessi giorni un'infermiera della Fondazione si occupa dei prelievi ematici presso gli altri due ambulatori decentrati nei due paesi vicini (Cannero Riviera e Oggebbio) per agevolare gli utenti anziani.

ALTRE ATTIVITA'

La Fondazione, sin dalla sua costituzione è impegnata a perseguire finalità di solidarietà sociale, anche attraverso la predisposizione ed erogazione di beni e servizi o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni, oggettive e soggettive, di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita.

A tale proposito sono stati creati Fondi progettuali, memoriali e di solidarietà:

- Fondo progettuale Centro Medicina Attiva per potenziare le attività del Centro stesso o progetti particolari quali, ad esempio il “Progetto Donna”
- Fondo Servizi di Emergenza Territoriale (già CRI/H24) per far fronte alle richieste delle associazioni che operano nel settore
- Fondo progettuale Punto prelievi Cannero per sostenere le attività degli ambulatori periferici
- Fondi Memoriali.

Attraverso questo strumento si sono resi possibile la realizzazione e lo sviluppo di un territorio “cardioprotetto”. Un progetto nato con e per le associazioni in memoria del sorriso di “Rugge”, un amico della comunità, prematuramente scomparso per problematiche cardiache. Negli ultimi due anni sono stati installati con teche termoregolate più di 20 DAE su tutto il territorio della Fondazione e sono state abilitate almeno 200 persone. In sinergia con le Associazioni sportive si è anche provveduto ad effettuare periodici corsi di aggiornamento.

- Fondo progetto Chirurgia VCO per contribuire all’acquisto dell’arredamento o di attrezzature per il reparto di Chirurgia. Tale fondo è stato chiuso nel corso dell’anno 2017.
- Fondo progetto Tele Amico per supportare ed aiutare le persone che vivono sole
- Fondo responsabilità solidale per fornire anche un aiuto materiale a chi si trova momentaneamente in difficoltà. Nel corso del 2017 non sono state avanzate richieste di accesso.

Progetto “la Cura è di Casa”

La Fondazione partecipa come partner al progetto “La cura è di Casa” (già Velfare Comunitario Overaged), finanziato dalla Fondazione Cariplo nell’ambito del bando “Welfare in Azione”.

All’interno del progetto la Fondazione si occupa di due campi d’intervento:

- odontoiatria sociale in collaborazione con il Medico Odontoiatra dott. Massimo Dini
- promozione di attività e iniziative finalizzate al reperimento fondi da destinare al progetto

RISORSE UMANE

Per l’area delle funzioni dedicate all’informazione e comunicazione con l’assistito (front office) e per l’area delle funzioni amministrative (back office) sono state assunte tre collaboratrici per un

impegno settimanale pari a 69 ore. Gli orari di lavoro delle tre dipendenti sono stati impostati in modo da garantirne la presenza durante gli orari di apertura al pubblico e per svolgere attività amministrativa e gestionale relative all'organizzazione della struttura stessa.

L'area dell'attività infermieristica è presidiata da due infermiere professionali assunte per un impegno orario di 50 ore. Come evidenziato precedentemente la copertura oraria del servizio infermieristico è stata sviluppata, in modo tale da rispondere alle esigenze degli utenti ed alle richieste di collaborazione avanzate dai medici di Medicina Generale.

L'area culturale è garantita da un impiegato bibliotecario.

Al 31 dicembre 2017 il personale in organico risulta essere:

Bergamaschi Marica	Impiegata 3° livello	part time 50% (assente per maternità)
Castiglioni Alessia	Impiegata 3° livello	part time 50% (sostituzione di maternità)
Lillo Pamela	Impiegata 3° livello	part time 62,50%
Di Pippa Carmen	Impiegata 4° livello	part time 60%
Gallotti Paolo	Impiegata 3° livello	full time
Coldebella Michela	Infermiera 2° livello	part time 62,50%
Alba Lucilla	Infermiera 2° livello	part time 62,50%

INTERVENTI, OPPORTUNITA' E CRITICITA'

- Cassa accentrata: a partire dal mese di Aprile 2017 è stata adottata in sistema degli incassi dei Medici specialisti in regime privato denominato "cassa accentrata". Tale modalità è stata estesa anche agli incassi derivanti da prestazione da apparecchiature elettromedicali.
- Inventario. E' stato elaborato l'inventario dei beni della Fondazione, con apposizione di targhetta identificativa su ogni beni mobile.
- Accertamento Agenzia delle Entrate. La Fondazione è stata oggetto di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate nel corso del mese di ottobre. L'oggetto delle verifica è stato il seguente: ispezione documentale per il periodo d'imposta 2015 e del regolare assolvimento degli obblighi fiscali e degli adempimenti normativi in materia di IVA, IIDD, IRAP. Il procedimento si è concluso con l'accertamento di rilievi sostanziali in materia di IVA per l'anno 2015 e con segnalazione per il recupero dell'IVA anche per l'anno d'imposta 2014. Per la chiusura del contenzioso la Fondazione provvederà a versare all'erario la cifra complessiva di 7.210,53, comprensiva di sanzioni, di cui 2.366,35 per il 2014 e 4.844,18 per il 2015.

- Rinnovo convenzione ASL. E' stata rinnovata la convenzione con l'ASL VCO per l'erogazione di prestazioni sanitarie integrate e multifunzionali presso la Casa della Salute di Cannobio e dell'Alto Verbano dal 01.06.2017 al 31.05.2020. Il corrispettivo mensile della convenzione è aumentato dai precedenti € 4.800 a € 5.900 per un incremento annuale pari ad € 13.200.
- Incremento specialisti. Nel corso dell'anno 2017 la Fondazione ha arricchito la propria offerta di medici specialisti con l'inserimento di una Psicoterapeuta e di un Chirurgo vascolare.
- Contrattualizzazione fondi memoriali. Le regole di gestione dei fondi memoriali creati nel corso degli anni non sono mai stati formalizzate attraverso la stesura di un contratto fra la Fondazione e il Promotore del fondo stesso. In particolare non sono state definite le finalità dei fondi. Si è provveduto a contattare alcuni Promotori al fine di "contrattualizzare" le modalità di gestione e la finalizzazione dei fondi.
- Ridefinizione proprietà e gestione DAE. La necessità di una corretta gestione e manutenzione dei DAE e l'esigenza di garantire la sostenibilità dei costi hanno determinato la decisione di devoluzione dei defibrillatori ai singoli Comuni. La Fondazione si occuperà della gestione delle scadenze di piastre e batterie, provvedendo alla loro sostituzione, mentre i Comuni sosterranno le relative spese.
- Sinergia con altre realtà del territorio (Fondazione Opera Pia dr. Domenico Uccelli e Croce Rossa Italiana). Nel corso dell'anno 2017 sono state costruite le basi per forme più strette di collaborazione con la Fondazione Opera Pia dr. Domenico Uccelli onlus e con la Croce Rossa Italiana Comitato di Cannobio attraverso la sottoscrizione di apposite convenzioni.
- Progetto "La cura è di Casa". Nell'ambito del progetto la Fondazione si è occupata dell'organizzazione di eventi finalizzati alla promozione del progetto e al reperimento fondi.

Cannobio, 18 Giugno 2018

Il Direttore
(Merletti dr. Sergio)